

# La magia del regno musicale

Daniela Berlingò\*, Daniela Bergonzo, Antonella Cassano, Loredana Di Caro, Sarah Mirante e Katia Ventura\*\*

\*Coordinatrice \*\*Educatrici asilo nido "La nuvola", Sanremo, gestione della Cooperativa Nuova Assistenza (Novara)

## *Alla scoperta del suono.*

Quest'anno al nido "La nuvola" si è scelto di intraprendere un percorso alla scoperta del suono e delle sue molteplici sfaccettature, consapevoli dell'importanza che esso ha fin dai primi giorni di vita, in cui la voce e il pianto, il corpo e gli oggetti vengono esplorati e utilizzati per costruire una relazione con l'ambiente e con le persone, progressivamente più complessa e intenzionale.

Il primissimo approccio del bambino al rumore avviene già nel ventre materno, luogo in cui il suono è presente in mille variabili ricche di significati profondi che perdureranno nel percorso di crescita e sviluppo post-natale.

Quando ancora non dispone di parole per comunicare i propri pensieri, ogni bambino produce suoni per richiamare l'attenzione, per affermare la propria identità, per esprimersi.

L'esplorazione sonora può essere scoraggiata, o al contrario, arricchita se le condizioni, i materiali, l'atteggiamento degli adulti la favorisce.

In tale ottica si è deciso di realizzare un percorso di esplorazione e rielaborazione proprio di ogni bambino, creando una favola che vede come protagonisti strumenti musicali che per l'occasione hanno preso vita sotto forma di simpatiche marionette.

La prima tappa di tale progetto è stata la realizzazione di un libro illustrato dal titolo "La magia del regno musicale", attraverso il quale i bambini hanno iniziato a prendere confidenza con i personaggi e con la favola stessa, con entusiasmo e curiosità.



La seconda tappa ha previsto la costruzione materiale delle marionette rappresentanti i protagonisti della favola, le quali sono state animate dalle educatrici in un simpatico teatrino all'aperto, che ha incantato e divertito i piccoli spettatori.



La terza e ultima fase ha previsto la creazione di una "video-favola" attraverso la ripresa dello spettacolo stesso, trasferito poi su dvd allegati alla documentazione consegnata a fine anno alle famiglie.

La proposta è stata accolta dai bambini e dalle bambine con partecipazione e allegra curiosità; la restituzione a casa del percorso intrapreso al nido ha suscitato interesse e collaborazione altresì nei genitori testimoni della richiesta perdurante nei bambini nel volerlo "riguardare".



Dal regno di Musicolandia, il paese della musica, giungono a noi un insieme di meravigliosi strumenti musicali: "Ciao sono Sarina la chitarrina", "Io Arturo il Tamburo", "Ciao a tutti!!! Io sono Gino il Sonaglino", "Io Rosetta la Trombetta" "E noi Patty e Chicas le Maracas".

Gli amici strumenti passano le loro giornate producendo musica a volontà per chiunque voglia ascoltarli, rallegrando gli animi e portando felicità nei cuori di grandi e piccini...

"Amici amici!!! - disse Arturo il Tamburo - Venite ho una novità per voi!!! Siamo stati invitati a suonare dalle tate del nido La nuvola per i loro bambini! Siete contenti?"

"Che emozione" esclamò Rosetta la Trombetta.

"Noi partiamo subito" dissero Sarina la Chitarrina e Gino il Sonaglino.

"Chissà come si divertiranno i bambini!?" esclamarono Patty e Chicas le Maracas.

Fu così che iniziarono le prove per la loro esibizione creando un gran frastuono... ma a un certo punto, so-

praggiunse il signor Silenzio, disturbato dai mille suoni, esclamando: "Tutto questo rumore è insopportabile! Vi toglierò la possibilità di suonare!" e detto questo sparì...

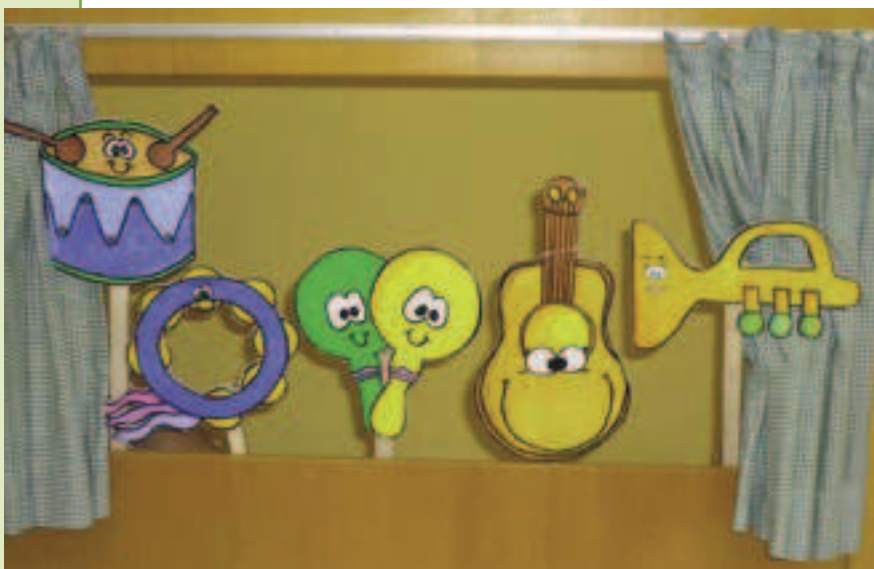
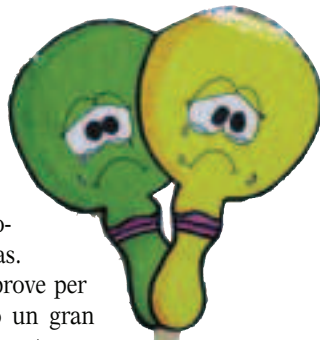
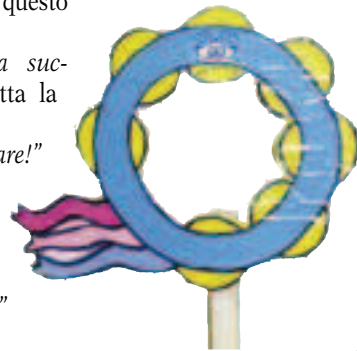
"Oh nooo cosa succede?!" disse Rosetta la Trombetta.

"Non riesco più a suonare!" rispose Sarina la Chitarrina.

"È stato il signor Silenzio" disse Arturo il Tamburo.

"Davvero!?! Come faremo!?!?" chiese Gino il Sonaglino.

"Se non potremo suonare i bambini del



nido La nuvola ci rimarranno male" dissero Patty e Chicas le Maracas.

Il Silenzio si posò su ogni cosa e gli strumenti privati del loro suono divennero molto tristi.

Dopo qualche giorno senza musica persino il signor Silenzio si sentì rattristato, rendendosi conto che la vita senza musica è proprio brutta.

Decise così di tornare dagli strumenti, dicendo loro: "Ho capito che la vita senza la musica non può esistere, restituisco a ognuno di voi il proprio suono!".

E loro, tutti in coro, risposero che avevano compreso quanto è importante ascoltare, ogni tanto, anche il Silenzio!